



# COMUNE DI PRIZZI

Provincia di Palermo

## **SETTORE IV** ***Sportello Unico Attività Produttive***

Prot. n. 8751 del 26/08/2014

### **PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO N. 11/14 DEL 26/08/2014** **CONCESSIONE EDILIZIA N° 2 DEL 26/08/2014**

**OGGETTO:** Provvedimento unico conclusivo inerente il rilascio della concessione edilizia per la costruzione di un fabbricato destinato alla selezione manuale di ortaggi, da ubicare nel territorio del comune di Prizzi (frazione Filaga) su un lotto di terreno contraddistinto in catasto al foglio 68, particella 230.

**DITTA:** Pecoraro Cristian Luciano, nato a Santo Stefano Quisquina il 13/12/1984 e residente in Via Bevaio - Borgata Filaga, C.F. PCRCST84T13I356W.

### **IL RESPONSABILE S.U.A.P.**

**Vista** la richiesta presentata dal Sig. Pecoraro Cristian Luciano, in oggetto generalizzato, assunta al protocollo generale del Comune al n. 324 in data 13/01/2014, intesa ad ottenere la concessione edilizia per la costruzione di un fabbricato destinato alla selezione manuale di ortaggi, da ubicare nel territorio del comune di Prizzi (frazione Filaga) su un lotto di terreno contraddistinto al foglio 68, particella 230;

**Vista** la nota, assunta al protocollo generale del Comune al n. 1018 in data 31/01/2014, con la quale la ditta richiedente, a seguito di richiesta di questo Ufficio, trasmetteva documentazione integrativa alla istanza di cui sopra;

**Considerato** che, a seguito della suddetta istanza, lo Sportello Unico Attività Produttive ha avviato il procedimento unico e, con nota prot. 67/1263 del 07/02/2014, ne ha dato comunicazione alla Ditta ed ha richiesto agli uffici interessati di compiere le istruttorie degli endoprocedimenti di competenza, ai fini della formazione del provvedimento conclusivo;

**Vista** la nota, assunta al protocollo generale del Comune al n. 5485 del 28/05/2014, con la quale la ditta richiedente, a seguito delle osservazioni dell'ASP - Dipartimento di Prevenzione Unità Operativa di Prevenzione - Lercara Friddi, trasmetteva documentazione integrativa alla richiesta di cui sopra;

**Vista** la nota, assunta al protocollo generale del Comune al n. 8591 del 20/08/2014, con la quale la ditta richiedente, a seguito di richiesta di questo Ufficio, trasmetteva la documentazione necessaria per la quantificazione degli oneri concessori;

**Accertato** che il richiedente ha titolo per ottenere la concessione in qualità di affittuario;

**Vista** la documentazione prodotta ed i relativi elaborati tecnici redatti dall'Arch. M Elena Gattuso, iscritta all'Ordine degli Architetti della Provincia di Palermo al n° 5189;

**Vista** la Relazione Tecnico Agronomica redatta dal Dott. Agronomo Scaglione Francesco, iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Palermo al n° 1081;

**Vista** la copia dell'avvenuto deposito del progetto all'Ufficio del Genio Civile di Palermo, prot. 36210 del 30/07/2014;

**Acquisito** il parere igienico-sanitario favorevole con condizioni prot. n° 1397 del 04/07/2014, rilasciato dall'ASP 6 - Dipartimento di Prevenzione Unità Operativa di Prevenzione - Lercara Friddi ed assunto al protocollo generale del Comune al n. 7006 del 10/07/2014;

**Acquisito** il parere tecnico urbanistico favorevole del Settore Tecnico del Comune, Ufficio Edilizia Privata, prot. n. 8612 del 21/08/2014;

**Visto** il Piano Regolatore Generale, Prescrizioni Esecutive e Regolamento Edilizio approvato con Decreto Dirigenziale n° 516/DRU del 19/07/2002 e ss.mm.ii.;

**Acquisito** il versamento di € 20,00 per diritti di istruttoria effettuato in favore del Comune di Prizzi in data 26/08/2014;

**Considerato** che il richiedente ha provveduto a versare, alla Tesoreria Comunale, i diritti di segreteria in data 26/08/2014 con bollettino postale n° 0089;

**Ritenuta** la propria competenza ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 160/2010, che individua il SUAP quale unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive;

**Richiamata** la determinazione sindacale n. 11 del 28/03/2014 con cui il sottoscritto è stato nominato Responsabile del IV Settore;

**Ritenuta** la sussistenza delle condizioni per l'emanazione del presente provvedimento nei termini indicati nel dispositivo che segue, salvi e impregiudicati gli eventuali diritti di terzi;

**Visti:** la Legge 28/01/1977 n° 10, la Legge Regionale 3 maggio 1994 n. 17, la Legge Regionale 10 agosto 1985 n. 37, il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;

**Visti:**

- Il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- Il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160;
- Il Regolamento Comunale sull'Organizzazione e Funzionamento dello Sportello Unico per le Attività Produttive;

## **ADOPTA**

Il presente provvedimento conclusivo che costituisce, ad ogni effetto di legge, titolo unico per la realizzazione dell'intervento richiesto e, pertanto

## **RILASCIA**

Al Sig. Pecoraro Cristian Luciano, nato a Santo Stefano Quisquina il 13/12/1984 e residente a Prizzi in Via Bevaio - Borgata Filaga, la concessione edilizia per la costruzione di un fabbricato destinato alla selezione manuale di ortaggi, da ubicare nel territorio del Comune di Prizzi (frazione Filaga) su un lotto di terreno contraddistinto in catasto al foglio di mappa 68, particella 230, in conformità al progetto allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento, nonché alle seguenti prescrizioni e modalità esecutive:

### **A) PRESCRIZIONI GENERALI:**

**A.1)** Dovranno essere salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;

**A.2)** Il Concessionario, il Direttore dei lavori e l'Esecutore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme di Legge e dei Regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione, ai sensi dell'art. 6 della Legge 28/02/1985 n° 47 e successive modifiche ed integrazioni. L'inosservanza del progetto approvato comporta l'applicazione delle sanzioni penali e amministrative di cui

alla vigente legislazione in materia urbanistica.

**B) PRESCRIZIONI SULLA SEGNALAZIONE E RECINZIONE DEL CANTIERE ED IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA:**

**B.1)** Deve essere affissa, in vista del pubblico, una tabella, delle dimensioni minime di cm. 40 x 60, chiaramente leggibile, in cui siano indicati, l'oggetto dei lavori, i nominativi del proprietario committente, del progettista, del direttore dei lavori, del calcolista delle opere in c.a. del progettista degli impianti, dell'impresa assuntrice dei lavori e dell'installatore degli impianti tecnici, gli estremi della concessione edilizia e degli eventuali nulla osta da parte della Soprintendenza ai BB. CC. e AA. e dell'Ufficio del Genio Civile;

**B.2)** Dovranno trovare applicazione le norme sulla prevenzione degli infortuni, sulla sicurezza delle opere provvisorie e dei mezzi d'opera di qualsiasi tipo, sull'uso dell'energia elettrica, dei combustibili, dei macchinari, sulla prevenzione degli incendi, nonché quelle riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro di cui al D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.;

**B.3)** Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con recinzione decorosa e dotata di aperture e di adeguata segnalazione, ai sensi della vigente normativa antinfortunistica;

**C) PRESCRIZIONI RELATIVE AGLI SPAZI PUBBLICI:**

**C.1)** Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e devono essere osservate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persona e a cose ed assicurare, per quanto possibile, gli incomodi che i terzi possano risentire dalla esecuzione di tali opere;

**C.2)** Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici, si deve ottenere apposita autorizzazione. Le aree così occupate devono essere restituite nel medesimo stato a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Amministrazione, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o i lavori sospesi oltre un certo tempo;

**C.3)** Per manomettere il suolo pubblico si deve ottenere apposita autorizzazione ed, in ogni caso, qualora i lavori interferiscano con manufatti di un servizio pubblico occorre usare ogni cautela per non danneggiarli e darne contemporaneamente avviso agli Enti proprietari per i provvedimenti del caso;

**C.4)** Deve essere tempestivamente richiesta l'autorizzazione alla apertura di passi carrai qualora la strada sia di proprietà di altro Ente;

**D) PRESCRIZIONI RELATIVE ALL'INIZIO E FINE DEI LAVORI, AI TERMINI DI VALIDITÀ DELLA CONCESSIONE ED ALLE VARIANTI:**

**D.1)** L'inizio dei lavori deve essere comunicato preventivamente, in uno con la comunicazione dei nominativi del Direttore dei lavori e dell'Impresa costruttrice, firmata per accettazione da questi ultimi, con la documentazione prevista dal Decreto legislativo n° 81/2008 che per memoria si riporta: Documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato dagli istituti abilitati (casce edili, INPS, INAIL).

Ogni variazione dovrà essere comunicata dagli interessati entro il termine di otto giorni dalla stessa.

Si rappresenta che in assenza della documentazione di cui ai precedenti punti la presente Autorizzazione è nulla.

**D.2)** I lavori dovranno avere inizio entro un anno dalla data di rilascio della presente concessione e devono essere ultimati e l'opera resa abitabile o agibile entro tre anni dall'inizio;

**D.3)** Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito, il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione concernente la parte non ultimata o istanza di proroga motivata ai sensi dell'art. 36 della LR. n° 71/78;

**D.4)** A ultimazione dei lavori dovrà essere presentata un'attestazione sull'effettiva esecuzione del servizio di smaltimento, indicando la quantità di materiale e la discarica presso la quale sono stati conferiti i materiali di risulta, richiedendo contestualmente l'autorizzazione di abitabilità e/o agibilità nelle forme di legge. Le costruzioni non potranno venire abitate né in alcun modo utilizzate prima del rilascio della suddetta autorizzazione;

**D.5)** In corso d'opera potranno apportarsi solo quelle varianti conformi agli strumenti urbanistici di cui all'art. 15 della Legge 28 Febbraio 1985 n° 47, per le quali, comunque, dovrà essere richiesta l'approvazione prima dell'ultimazione dei lavori. Le varianti che comportino modifiche della sagoma, delle superfici utili, delle destinazioni d'uso delle costruzioni e delle unità immobiliari, nonché il numero di queste ultime, o che riguardino immobili vincolati ai sensi del D.Lgs. 29 ottobre 1999 n° 490, dovranno essere preventivamente concesse dal Comune;

**D.6)** Dopo che saranno ultimati i lavori dovranno essere richiesti l'autorizzazione allo scarico e la certificazione di agibilità;

**E) PRESCRIZIONI RELATIVE ALL'OSSERVANZA DI NORME TECNICHE:**

**E.1)** Dovranno essere osservate le norme e disposizioni di cui alla Legge 5 Novembre 1971 n° 1086 e ss.mm.ii., sulle eventuali opere di conglomerato cementizio normale e precompresso ed a strutture metalliche; le prescrizioni di cui ai successivi Decreti Ministeriali recanti norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in murature e per il loro consolidamento, nonché le prescrizioni costruttive e gli adempimenti amministrativi di cui alla Legge 2 Febbraio 1974 n° 64 e alle nuove norme vigenti per le costruzioni in zona sismica;

**E.2)** I lavori di eventuale installazione degli impianti tecnici dovranno essere affidati a soggetti abilitati, ai

sensi dell'art. 2 della Legge 5 Marzo 1990 n° 46 e s.m.i. , ed eseguiti nel rispetto delle norme di sicurezza previste dalle disposizioni vigenti in materia, fatto salvo l'obbligo di produrre alla fine dei lavori la dichiarazione di conformità ai sensi dell'art. 9 della Legge n° 46/90 e s.m.i., anche ai fini del rilascio dell'autorizzazione di agibilità;

**E.3)** Prima dell'inizio degli eventuali lavori relativi alle opere di cui agli artt. 25 e 26 della Legge 9 Gennaio 1991 n° 10, il titolare dell'autorizzazione dovrà depositare in Comune, in doppia copia unitamente alla denuncia dell'inizio lavori, il progetto delle opere stesse corredate da relazione tecnica sottoscritta dal progettista che ne attesti la rispondenza alle prescrizioni della stessa Legge n° 10/91;

**E.4)** Dovranno essere osservate le norme della Legge 26 ottobre 1995 n° 447 sull'inquinamento acustico ed i relativi regolamenti applicativi;

**E.5)** I materiali provenienti da demolizioni, scavi o altre lavorazioni in cantiere dovranno essere conferiti, secondo le vigenti disposizioni di legge presso discariche autorizzate;

**E.6)** Dovranno essere rispettate tutte le leggi nazionali e regionali in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

**F) PRESCRIZIONI SPECIALI:**

**F.1)** Dovranno essere rispettate le condizioni impartite dal Dipartimento di Prevenzione Area Dipartimentale Igiene e Sanità Pubblica Unità Operativa di Prevenzione n° 6 - Lercara Friddi, e cioè:

1. Che il fabbricato ed i rispettivi manufatti per lo scarico al suolo non ricadano in aree di tutela dei pozzi Zachia, riportati con il codice 19 SA 00G 001 0P001 negli allegati al DPRS del 24/04/2012 ed art. 94 DL 152/2006;
2. Che la porta dell'anti wc sia a chiusura con ritorno automatico;
3. Che l'erogatore dell'acqua del lavabo sia non manuale;
4. Che le superficie finestrate apribili siano provviste di reti per evitare l'intrusione di insetti e roditori;
5. Che sia prevista un'area all'interno del locale selezione ortofrutta per il deposito delle cassette.

**F.2)** La presente concessione, ai sensi dell'art. 36 comma 3 della L.R. 71/78 e ss.mm.ii. deve essere trascritta a spese della ditta nei registri immobiliari.

## **DISPONE**

Che il presente provvedimento venga trasmesso/notificato alla ditta interessata e venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line di questo Comune.

## **AVVERTE**

Che nei confronti del presente atto gli interessati possono proporre:

- Ricorso giurisdizionale al TAR Sicilia entro 60 giorni decorrenti dalla conoscenza del provvedimento, ovvero
- Ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni dalla stessa data.

Allegati:

1. Allegato 1 - Relazione idrogeologica;
2. Allegato 2 - Relazione tecnico-agronomica con descrizione delle colture e integrazione relazione tecnica;
3. Allegato 3 - Relazione tecnica e disegni architettonici;
4. Allegato 4 – Relazione sugli scarichi.

**IL RESPONSABILE S.U.A.P.**

*Dott. Domenico Mancuso*